



## **Costruire un Mondo con gli animali alla Fondazione Cresci@Mo**

I bambini, piccoli o grandi che siano, manifestano quasi sempre interesse per gli animali. Non si stancano mai di osservarli, curiosi dei loro movimenti, divertiti dai loro richiami e profondamente interessati dai loro comportamenti: il salto di una rana, lo schiudersi di un uovo, la nascita di un cucciolo, sono catalizzatori d'attenzione unici.

Per capire e comprendere la relazione innata tra bambini e natura, per comprendere le interazioni con gli altri esseri viventi, soprattutto con gli animali, è necessario guardarli dal loro punto di vista, secondo una visione universale di armonia e ordine, per questo osservare gli animali, come vivono, come agiscono, è per i bambini un'esperienza indiretta di apprendimento che consente di comprendere più o meno consciamente, come tutte le creature, noi compresi, seguiamo un piano cosmico in interconnessione.

La scuola ha voluto accompagnare i bambini nella scoperta della storia della nascita della vita sulla terra, per poi arrivare ad approfondire i diversi aspetti nel dettaglio: classificando degli animali, i loro bisogni fondamentali, somiglianze e differenze. La possibilità di dare ai bambini una visione prospettica del mondo animale vuol dire accompagnarli nella comprensione della connessione delle cose, dando loro una nuova forma di organizzazione mentale, rivolta alla complessità e alla conoscenza del senso dei singoli accadimenti.

Osservare gli animali nel loro ambiente, favorisce la comprensione della sua relazione con l'ambiente, in una parola, avvicina i bambini al tema dell'ecologia, all'essere cittadino del mondo inteso nella sua globalità.

Parlare di ecologia è per la scuola d'infanzia Cimabue, quotidianità, perché è sui principi del pensiero ecologico che fonda la progettazione educativa, sulla ricerca e la comprensione di esperienze legate all'ambiente, per offrire ai bambini e alle famiglie la costruzione di valori ecologici rivolti alla tutela dell'ambiente e degli esseri viventi tutti.

L'iniziativa promossa dalla Fondazione degli Architetti di Modena sulle linee guida del Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e la Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi, è stata l'occasione di realizzare un progetto che ha previsto nello specifico il coinvolgimento della sezione 3 anni della scuola Cimabue di Fondazione Cresci@Mo.

Il progetto ha visto la collaborazione con l'architetto Claudio Sgarbi, le insegnanti Marika Bianco, Giulia Campanato e la coordinatrice della scuola Annalisa Montanari nella definizione delle proposte e metodologie da proporre che hanno trovato nei Work Shop Creativi, la risposta più adeguata sia alle curiosità dei bambini che alle esigenze progettuali delle figure professionali coinvolte.

Nel caso specifico la scelta è stata quella di allestire dei contesti immersivi realizzati attraverso una realtà aumentata dalle tecnologie.

In un'epoca dove il ruolo dell'adulto è quello non di negare ma di accompagnare i bambini nell'uso delle tecnologie, per definire la formazione di coloro che saranno i "cittadini digitali" di domani, la possibilità di allestire contesti, in cui attraverso la tecnologia, i bambini possono immergersi e far dialogare tra loro diversi linguaggi; ha permesso ai bambini una costruzione di saperi alta, oltre l'ordinario e ricca di ricerche e approfondimenti.

Le insegnanti, prevedendo ciò che l'ambiente avrebbe potuto offrire ai bambini, attraverso video, proiettori, lavagne luminose, contesti esplorativi hanno realizzato contesti interattivi, in cui lo stupore è divenuto attivatore di relazioni tra i bambini ma anche tra bambini e tecnologie. Sono stati ricreati i tre ambienti: cielo, terra e mare mettendo a disposizione differenti materiali; offrendo esperienze diversamente inaccessibili. È stata offerta ai bambini la possibilità di essere soggetti attivi e non più solo spettatori. La scuola Cimabue si è trasformata in un portale di viaggi nel mondo animale, trasformando il gioco in riflessione e infine in progettazione di luoghi in cui bambini e animali possano vivere armoniosamente in pace.